



## DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023.

Presenti:

NOME	SETTORE	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo - Presidente	Commercio	SI
Albo Luigi	Agricoltura	SI
Alfieri Luigi	Industria	NO
Bifano Vincenzo	Artigianato	SI
Borrello Fabio	Agricoltura	SI
Bozzo Pietro	Agricoltura	SI
Caridi Giovanni	Banche e Assicurazioni	NO
Casillo Antonio	Commercio	SI
Celi Antonio	Libere Professioni	NO
Chirillo Francescantonio	Commercio	NO
Cugliari Antonino	Artigianato	NO
D'Ambra Raffaele	Turismo	SI
Ferrarelli Pietro	Commercio	SI
Granato Francesco	Consumatori e utenti	NO
Gualtieri Daniele	OO.SS.	NO
Lagani Francesco	Industria	SI
Liotti Carmine Claudio	Cooperative	NO
Mazza Salvatore	Servizi alle imprese	SI
Muraca Tiziana	Trasporti e spedizioni	NO
Napoli Marco	Servizi alle imprese	SI

Nisticò Saverio	Industria	SI
Noce Emilia	Commercio	SI
Noto Leone Luca	Servizi alle imprese	NO
Nusdeo Salvatore	Turismo	SI
Perri Paola	Artigianato	SI
Placida Walter	Agricoltura	NO
Romano Rosalinda	Altri Settori	SI
Rotundo Mirea	Commercio	NO

<b>COLLEGIO REVISORI CONTI</b>		
<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>PRESENZA</b>
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, avv. Bruno Calvetta, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente, dopo una breve introduzione circa le vicende successive alla costituzione dell'Ente, avvenuta lo scorso 3 novembre 2022, invita il Segretario Generale ad illustrare nel dettaglio la proposta di preventivo 2023.

Il Segretario Generale ricorda al Consiglio che il preventivo economico 2023 è stato predisposto sulla base del DM 27/03/2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione ...in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", al fine di definire, appunto, schemi e documenti contabili raccordabili e confrontabili tra tutte le pubbliche amministrazioni che adottano contabilità civilistica.

L'art.1 del decreto ha individuato nel budget economico pluriennale e nel budget economico annuale i documenti di rappresentazione dei dati contabili prevedendo che a quest'ultimo siano allegati la relazione illustrativa, il prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, il piano degli indicatori e dei risultati attesi, la relazione del Collegio dei Revisori.

Nello specificare contenuti e caratteristiche della documentazione, viene evidenziato, in modo specifico per le Camere di Commercio, che ai citati documenti, proprio per la

sopravvivenza del DPR 254/2005, deve essere altresì aggiunto il preventivo economico di cui all'allegato A del citato decreto 254/2005, che rimane il documento di sintesi principale, ed il budget direzionale previsto dal medesimo decreto, da approvare a seguito dell'approvazione formale da parte del Consiglio del preventivo economico.

Il Ministero si sofferma poi nel dettaglio della individuazione delle "missioni" nelle quali articolare la previsione di spesa delle Camere di Commercio che identifica in:

- Competitività e sviluppo delle imprese
- Regolazione dei mercati
- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Fondi da ripartire (risorse non riconducibili a specifiche missioni)

In base alle citate missioni sono quindi stati individuati i programmi e ripartiti i relativi oneri in base ai riferimenti organizzativi

E' necessario ricordare che il prospetto delle previsioni di entrata e di spese è stato redatto secondo il principio della cassa e non della competenza economica.

Quanto all'intervento specifico di proposta del preventivo economico di cui all'allegato A del citato DPR 254/2005, va ricordato che i documenti approvati dalla Giunta in relazione al Preventivo per l'esercizio 2023 sono formati tenendo conto che gli importi complessivamente previsti per le vecchie Camere per l'esercizio 2022, sia in relazione ai proventi che agli oneri, permettono di quantificare i proventi e gli oneri stimati per la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia; va infine considerato che il preventivo per l'esercizio 2023 è il primo strumento predisposto per un intero esercizio per la nuova Camera, che essendo appena costituita non dispone di dati di preconsuntivo con cui compararli.

Il Presidente quindi dà atto al Consiglio del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori della Camera di Commercio, come riportato nella relazione acquisita ai consiglieri.

Interviene il consigliere Lagani, il quale annuncia la sua astensione, motivata dal breve tempo a disposizione per valutare tutti i documenti che, comunque, sono pervenuti rispettando il termine previsto dal DPR 254/2005.

Segue attenta e partecipata discussione a seguito della quale

## **IL CONSIGLIO**

UDITA l'introduzione del Presidente;

SENTITO il Segretario Generale in merito alla nuova disciplina introdotta dal D.M. 27 marzo 2013 relativamente al "budget economico delle amministrazioni in contabilità economica";

VISTO il D.P.R. 254/2005 portante Regolamento sulla disciplina per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D.lgs 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTI i documenti approvati dalla Giunta in relazione al Preventivo per l'esercizio 2023 e tenuto conto che gli importi complessivamente previsti per le vecchie Camere per l'esercizio 2022, sia in relazione ai proventi che agli oneri, permettono di quantificare i proventi e gli oneri stimati per la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;

TENUTO CONTO che il preventivo per l'esercizio 2023 è il primo strumento predisposto per un intero esercizio per la nuova Camera, che essendo appena costituita non dispone di dati di preconsuntivo con cui compararli;

VISTA la legge 580/93 così come modificata dal D.Lgs n. 23/2010;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 in materia di budget economico delle amministrazioni in contabilità economica;

VISTO l'art. 9 del D.L. 90/2014 per come convertito nelle legge 122/2014 nella parte relativa alla riduzione progressiva delle entrate per diritto annuale;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante *“Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotona-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”*;

ESAMINATA la documentazione contabile relativa alla predisposizione degli atti di bilancio per come licenziati dalla Giunta camerale con delibera n. 4 del 30/01/2023;

ATTESA la relazione al bilancio di previsione 2023 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, di cui al verbale n. 8 del 07/02/2023, che si sostanzia nell'espressione di un parere positivo all'approvazione del documento contabile e dei relativi allegati;

ESAMINATA, altresì, la documentazione di bilancio relativa all'azienda speciale *“PromoCatanzaro”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07/02/2023 e accompagnato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale PromoCatanzaro;

per alzata di mano a maggioranza dei presenti, con l'astensione del consigliere Lagani

## **DELIBERA**

-Di approvare il preventivo economico 2023 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, per come risultante dagli allegati documenti contabili:

- Allegato A del DPR 254/2005
- Schema di Budget economico annuale

- Schema di Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di spesa e di entrata per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi
  
- Relazione della Giunta
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "PromoCatanzaro";
- Schema di bilancio preventivo 2023 dell'Azienda Speciale "PromoCatanzaro";
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "PromoCatanzaro".

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Bruno Calvetta )

IL PRESIDENTE  
( Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6 comma 1 del DPR 254/2005)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale		5.351.378,62		5.351.378,62			5.351.378,62
2 Diritti di Segreteria		1.930.400,00			1.930.400,00		1.930.400,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		514.000,00	7.769,23	8.326,92	275.057,69	222.846,15	514.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi		62.000,00			62.000,00		62.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
<b>Totale Proventi Correnti A</b>		<b>7.857.778,62</b>	<b>7.769,23</b>	<b>5.359.705,54</b>	<b>2.267.457,69</b>	<b>222.846,15</b>	<b>7.857.778,62</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale		-2.935.463,85	-772.483,21	-504.985,33	-1.226.376,39	-431.618,92	-2.935.463,85
7 Funzionamento		-2.680.715,25	-564.459,70	-399.092,15	-956.062,49	-761.100,91	-2.680.715,25
8 Interventi Economici		-1.315.667,00			-180.000,00	-1.135.667,00	-1.315.667,00
9 Ammortamenti e accantonamenti		-3.556.932,07	-111.618,66	-3.156.965,21	-213.935,76	-74.412,44	-3.556.932,07
<b>Totale Oneri Correnti B</b>		<b>-10.488.778,17</b>	<b>-1.448.561,58</b>	<b>-4.061.042,69</b>	<b>-2.576.374,64</b>	<b>-2.402.799,27</b>	<b>-10.488.778,17</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.630.999,55</b>	<b>-1.440.792,34</b>	<b>1.298.662,86</b>	<b>-308.916,95</b>	<b>-2.179.953,11</b>	<b>-2.630.999,55</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari		18.440,96	6.439,77	2.534,28	8.900,92	565,99	18.440,96
11 Oneri Finanziari		-186.315,07	-42.995,79	-32.246,84	-82.408,59	-28.663,86	-186.315,07
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>		<b>-167.874,11</b>	<b>-36.556,02</b>	<b>-29.712,55</b>	<b>-73.507,67</b>	<b>-28.097,87</b>	<b>-167.874,11</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri Straordinari							
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>							
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
<b>Differenze rettifiche attività finanziarie</b>							
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.798.873,66</b>	<b>-1.477.348,36</b>	<b>1.268.950,30</b>	<b>-382.424,62</b>	<b>-2.208.050,98</b>	<b>-2.798.873,66</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali		5.000,00	1.153,85	865,38	2.211,54	769,23	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali		114.000,00	26.307,69	19.730,77	50.423,08	17.538,46	114.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		50.000,00	50.000,00				50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>		<b>169.000,00</b>	<b>77.461,54</b>	<b>20.596,15</b>	<b>52.634,62</b>	<b>18.307,69</b>	<b>169.000,00</b>

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.449.778,62		0,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	168.000,00		0,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	168.000,00		0,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.351.378,62		0,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.930.400,00		0,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		408.000,00		0,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	408.000,00		0,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.857.778,62</b>		<b>0,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.727.683,10		0,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.315.667,00		0,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.232.430,13		0,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-43.009,57		0,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-136.576,40		0,00	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.938.363,85		0,00
a) Salari e stipendi	-2.150.883,79		0,00	
b) Oneri sociali	-528.580,06		0,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-170.000,00		0,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-88.900,00		0,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.556.932,07		0,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.700,00		0,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-565.980,85		0,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.979.251,22		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.265.799,15		0,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-513.073,50		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-752.725,65		0,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-10.488.778,17</b>		<b>0,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.630.999,55</b>		<b>0,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		17.440,96		0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.440,96		0,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed oneri finanziari		-186.315,07		0,00
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-186.315,07		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>-167.874,11</b>		<b>0,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.798.873,66		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.798.873,66</b>		<b>0,00</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.449.778,62		7.449.778,62		7.449.778,62
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	168.000,00		168.000,00		168.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	168.000,00		168.000,00		168.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.351.378,62		5.351.378,62		5.351.378,62	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.930.400,00		1.930.400,00		1.930.400,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		408.000,00		408.000,00		408.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	408.000,00		408.000,00		408.000,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.857.778,62</b>		<b>7.857.778,62</b>		<b>7.857.778,62</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-2.727.683,10		-1.922.441,50		-1.922.441,50
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.315.667,00		-540.000,00		-540.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.232.430,13		-1.202.855,53		-1.202.855,53	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-43.009,57		-43.009,57		-43.009,57	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-136.576,40		-136.576,40		-136.576,40	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-2.938.363,85		-2.927.134,19		-2.927.134,19
a) Salari e stipendi	-2.150.883,79		-2.150.883,79		-2.150.883,79	
b) Oneri sociali	-528.580,06		-525.250,40		-525.250,40	
c) Trattamento di fine rapporto	-170.000,00		-165.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-88.900,00		-86.000,00		-86.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.556.932,07		-3.532.448,27		-3.532.448,27
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.700,00		-6.700,00		-6.700,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-565.980,85		-546.497,05		-546.497,05	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.979.251,22		-2.979.251,22		-2.979.251,22	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.265.799,15		-1.260.549,15		-1.260.549,15
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-513.073,50		-513.073,50		-513.073,50
b) Altri oneri diversi di gestione		-752.725,65		-747.475,65		-747.475,65
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-10.488.778,17</b>		<b>-9.642.573,11</b>		<b>-9.642.573,11</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.630.999,55</b>		<b>-1.784.794,49</b>		<b>-1.784.794,49</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		17.440,96		17.440,96		17.440,96
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.440,96		17.440,96		17.440,96	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-186.315,07		0,00		0,00
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-186.315,07		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>-167.874,11</b>		<b>18.440,96</b>		<b>18.440,96</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.798.873,66		-1.766.353,53		-1.766.353,53
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.798.873,66</b>		<b>-1.766.353,53</b>		<b>-1.766.353,53</b>



CCIAA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA		
<b>PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	4.221.578,71
1200	Sanzioni diritto annuale	175.661,30
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.005,72
1400	Diritti di segreteria	1.786.876,52
1500	Sanzioni amministrative	17.824,47
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.596,96
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	75.762,04
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	10.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	23.202,47
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	

	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	24.041,23
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	177.438,62
4199	Sopravvenienze attive	31.762,87
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8.258,38
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	169.499,50
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	

6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	5.387,66
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	7.771,31
7350	Restituzione fondi economici	1.942,36
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	35.760,94
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.523.912,57
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	0,00
8200	Mutui e prestiti	7.217,24
<b>TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA</b>		<b>8.321.500,87</b>

MISSIONE		011	012	016
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA		005	004	005
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE		4	1	4
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO		1	3	1
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
CODICE GESTIONALE				
DESCRIZIONE VOCE				
PERSONALE				
11	Competenze a favore del personale			
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	135.981,11	231.465,13	192.223,44
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	12,44	38,41	28,70
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	0,00	0,00
12	Ritenute a carico del personale	0,00	0,00	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.050,14	37.117,84	39.311,02
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.443,07	53.851,24	43.799,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.235,59	6.112,94	5.148,01
13	Contributi a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.438,85	45.881,42	30.957,58
1302	Contributi aggiuntivi	0,00	0,00	0,00
14	Interventi assistenziali	0,00	0,00	0,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	0,00	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	445,00	2.581,00	1.424,00
15	Altre spese di personale	0,00	0,00	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.056,92	7,06	10,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	14.087,97	0,00
1599	Altri oneri per il personale	463,54	794,64	860,85
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.703,81	2.591,65	2.583,18
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	125,98	23,06	12,72
2103	Pubblcazioni, giornali e riviste	1.392,18	1.227,06	651,60
2104	Altri materiali di consumo	0,00	0,00	994,92
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00	0,00	0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00	0,00	0,00
2107	Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	1.560,00	584,39
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	6.830,17	0,00	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.097,39	2.981,01	6.982,53
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	41.521,80	0,00	0,00
2112	Spese per pubblicità	0,00	0,00	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.406,54	18.599,68	12.630,13
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.359,51	3.314,36	2.848,14
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.377,10	2.265,08	1.355,96
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.126,17	32.406,43	25.490,24
2117	Utenze e canoni per altri servizi	227,70	166,98	91,08
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.567,94	1.883,16	1.027,20
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	0,00	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.126,25	5.359,29	5.805,90
2121	Spese postali e di recapito	2.366,25	6.493,57	4.173,12
2122	Assicurazioni	5.064,30	9.996,49	6.353,72
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.018,33	97.521,30	49.638,43
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.687,07	9.413,38	5.276,49
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.996,31	1.463,96	798,53
2126	Spese legali	2.380,82	5.567,26	2.333,23
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2,65	15,34	8,46
2298	Altre spese per acquisto di servizi	342.564,00	155.144,84	60.811,98
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	341,26	1.979,29	1.092,02
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	0,00	0,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	0,00	0,00	0,00
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00	0,00	0,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	0,00	0,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00	0,00	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	31.724,98	0,00	0,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	120.555,36	6.192,59	6.708,64
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari	0,00	0,00	0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00	0,00	0,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA	0,00	0,00	0,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	0,00	0,00	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	453.109,83	1.612,57	1.570,34
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	24.029,00	0,00	0,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00
4	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
41	Rimborsi	0,00	0,00	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00	0,00	230,42
4102	Restituzione diritti di segreteria	2,87	129,92	185,84
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	150.004,90	8,40	9,10
42	Godimenti di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
4201	Noleggi	0,00	0,00	0,00

4202	Locazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
4203	Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00
4204	Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
4205	Licenze software	0,00	0,00	0,00	0,00
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4305	Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
4306	Interessi passivi v/fornton	0,00	0,00	0,00	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
44	Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
4401	IRAP	16.710,99	27.661,62	19.728,94	2.059,57
4402	IR-E	0,00	0,00	0,00	0,00
4403	I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
4405	ICI	2.637,66	3.509,36	3.394,74	561,96
4499	Altri tributi	34.558,06	101.108,16	56.105,56	5.026,09
45	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00	0,00	0,00	0,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00	0,00	0,00	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.045,96	418,39	592,72	104,60
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00	0,00	0,00	0,00
4508	Borse di studio	5.654,71	0,00	0,00	3.875,76
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.566,40	12.807,91	9.733,75	760,14
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	173,28	297,05	321,80	49,51
5	INVESTIMENTI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00
51	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
5101	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
5102	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
5103	Impianti e macchinari	62,65	260,41	166,64	14,69
5104	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
5105	Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
5106	Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00
5149	Altri beni materiali	733,00	4.251,37	2.345,58	146,60
5151	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
5152	Hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	77,71	450,69	248,66	15,54
5157	licenze d'uso	0,00	0,00	0,00	0,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
52	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	0,00	0,00	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5203	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5204	Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
5299	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province	0,00	0,00	0,00	0,00
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari	0,00	0,00	0,00	0,00
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00	0,00
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	69.600,00	0,00	0,00	50.400,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
7	OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00	0,00	0,00	0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	150,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	0,00	0,00	0,00
74	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00	0,00	32.000,00	0,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.031,32	224,46	2.370,22	6,26
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.655.688,87</b>	<b>910.843,74</b>	<b>641.020,17</b>	<b>434.669,47</b>

MISSIONE	032	033	090	091	
PROGRAMMA	002	003	001	002	001
DIVISIONE	1	1	1	1	1
GRUPPO	1	3	3	3	3
CODICE GESTIONALE					
DESCRIZIONE VOCE					
PERSONALE					importo
11 Competenze a favore del personale					
1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale	613.024,92	256.253,07	0,00	0,00	1.513.814,40
1102 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	31,18	28,67	0,00	0,00	142,60
1103 Arretrati di anni precedenti	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
12 Ritenute a carico del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.228,70	66.652,79	0,00	8.520,27	248.308,67
1202 Ritenute erariali a carico del personale	115.062,21	55.338,37	0,00	99.813,89	404.338,77
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.918,54	10.244,71	0,00	17.040,91	52.309,27
13 Contributi a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1301 Contributi obbligatori per il personale	95.494,16	29.807,08	0,00	129.752,19	341.967,56
1302 Contributi aggiuntivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Interventi assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1401 Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.314,00	2.047,00	0,00	0,00	8.900,00
15 Altre spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.328,60	2.699,99	0,00	0,00	13.581,05
1502 TFR a carico direttamente dell'ente	50.000,00	0,00	0,00	0,00	64.087,97
1599 Altri oneri per il personale	2.491,64	529,76	0,00	0,00	5.272,86
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2101 Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.550,03	3.049,76	0,00	0,00	11.886,14
2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.323,41	18,28	0,00	0,00	1.504,25
2103 Pubblicazioni, giornali e riviste	1.748,48	1.100,57	0,00	0,00	7.017,68
2104 Altri materiali di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	994,92
2105 Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00	0,00	0,00	2.478,11	2.478,11
2107 Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2108 Corsi di formazione per il proprio personale	2.410,00	3.860,00	0,00	0,00	8.414,39
2109 Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	9.114,94
2110 Borse, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.438,29	3.525,79	0,00	0,00	58.130,66
2111 Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	69.489,31
2112 Spese per pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.914,27	24.311,14	0,00	0,00	81.556,34
2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.530,61	9.237,82	0,00	0,00	19.658,24
2115 Utenze e canoni per telefoni e costi di trasmissione	1.864,09	2.099,79	0,00	0,00	9.140,07
2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	38.459,28	35.762,39	0,00	0,00	157.089,51
2117 Utenze e canoni per altri servizi	0,00	250,47	0,00	0,00	759,00
2118 Riscaldamento e condizionamento	0,00	2.824,76	0,00	0,00	8.559,85
2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	871,28
2120 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	9.520,55	40.765,64	0,00	0,00	65.478,96
2121 Spese postali e di recapito	4.999,96	5.860,92	0,00	0,00	24.318,66
2122 Assicurazioni	7.939,57	9.316,92	0,00	0,00	39.457,06
2123 Assistenza informatica e manutenzione software	24.221,46	50.818,82	0,00	0,00	264.446,28
2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.742,07	17.323,66	0,00	0,00	44.787,91
2125 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	3.184,94	0,00	0,00	7.644,37
2126 Spese legali	12.742,29	4.378,21	0,00	0,00	27.578,00
2127 Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	43,75	12,17	0,00	0,00	82,96
2128 Altre spese per acquisto di servizi	61.453,13	106.716,68	0,00	0,00	832.444,67
2129 Acquisto di beni e servizi deviate da sopravvenienze passive	1.774,53	1.569,78	0,00	0,00	6.825,13
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI					
31 Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3101 Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3102 Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3103 Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3104 Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3105 Contributi e trasferimenti correnti a province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3106 Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3107 Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3108 Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3109 Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3110 Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3111 Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3112 Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3113 Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00	91.087,35	0,00	0,00	145.788,59
3114 Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	85.813,63	4.128,40	0,00	0,00	309.112,58
3115 Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3116 Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.165,13	0,00	0,00	0,00	61.165,13
3117 Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3118 Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3119 Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3120 Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3121 Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3122 Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3123 Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3124 Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3125 Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3126 Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3127 Contributi e trasferimenti correnti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3128 Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3199 Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32 Contributi e trasferimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3201 Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3202 Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3203 Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.064,96	1.117,07	0,00	10.806,39	516.021,77
3204 Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3205 Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	409,84	0,00	0,00	0,00	26.538,84
3206 Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE CORRENTI					
41 Rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4101 Rimborsi diritto annuale	676,43	539,14	0,00	3.478,61	4.924,60
4102 Restituzione diritti di segreteria	3,28	33,78	0,00	270,00	626,51
4199 Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.336,74	5,60	0,00	115.295,66	266.661,80
42 Rendimenti di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4201 Noleggi	0,00	889,42	0,00	0,00	889,42
4202 Locazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4203 Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4204 Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4205 Licenze software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4301 Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,00	32,06	0,00	3.968,67	4.000,73
4304 Interessi passivi per anticipazioni di cassa	0,00	58,10	0,00	0,00	58,10
4305 Interessi su mutui	95.566,75	96.975,90	0,00	0,00	192.544,65
4306 Interessi passivi a fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4399 Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44 Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4401 IRAP	31.307,29	32.018,36	0,00	37.888,00	167.374,77
4402 IRES	0,00	3.312,72	0,00	0,00	3.312,72
4403 I.V.A.	1.904,61	0,00	515,36	101.529,84	103.949,81
4404 ICI	1.835,04	2.970,24	0,00	0,00	14.909,00
4499 Altri tributi	89.282,68	95.116,90	0,00	250.306,39	631.503,84
45 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4501 Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4503 Indennità e rimborso spese per la Giunta	409,84	657,18	0,00	0,00	1.067,02
4504 Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.270,60	0,00	0,00	0,00	6.270,60
4505 Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	34.403,57	1.150,56	0,00	8.903,24	46.619,04
4506 Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	21.727,69	1.136,79	0,00	0,00	22.864,48
4507 Commissioni e Comitati	93,96	0,00	0,00	0,00	93,96
4508 Borse di studio	401,99	2.608,18	0,00	0,00	12.539,74
4509 Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.580,49	11.210,24	0,00	14.908,65	68.567,58
4510 Ritenute previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4511 Ritenute per conto di terzi su sussidiati a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4512 Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4513 Altri oneri della gestione corrente	198,03	198,03	0,00	0,00	1.237,70
INVESTIMENTI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

51	Immobilitazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5102	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5103	Impianti e macchinari	223,54	201,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	929,00
5104	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5105	Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5106	Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5149	Altri beni materiali	4.877,57	6.151,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.565,90
5151	Immobilitazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5152	Hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5153	Acquisizione o realizzazione software	404,07	357,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.554,10
5155	Immense d'uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52	Immobilitazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5203	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5204	Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5299	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7100	Trasferimenti a conti bancari di deposito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	300,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
74	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	86.000,00
7406	Concessione di crediti a istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	293.498,41	79.770,33	0,00	0,00	1.082.783,53	0,00	0,00	1.459.684,53
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	111.782,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.782,13
8200	Rimborso mutui e prestiti	99.296,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.296,01
9	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti modificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9997	Totale	2.111.404,00	1.207.992,31	515,36	0,00	1.966.908,77	0,00	0,00	8.929.042,69

Missione	12
	Regolazione dei mercati

Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

OBIETTIVO	<b>Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti</b>						
	Creare un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso una organizzazione dei servizi anagrafico certificativi, di mediazione civile e di vigilanza dei mercati efficiente e moderna, da realizzazione mediante la standardizzazione delle procedure e prassi amministrative, la digitalizzazione e telematizzazione dei rapporti tra Camera e utenti attraverso la diffusione dell'e-government.						
	Triennio						
	Registro imprese						
	0						

INDICATORE	<i>Tasso di adesione al cassetto digitale</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Incremento percentuale n. imprese aderenti Cassetto digitale/Numero di imprese attive al 31/12	REPR	N/A	≥+5%	≥+5%	≥+5%

INDICATORE	<i>Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	PRIAMO	N/A	≥70%	≥80%	≥80%

OBIETTIVO	<b>Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)</b>						
	La Camera di Commercio favorisce lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.						
	Triennio						
	Regolazione del mercato						
	0						

INDICATORE	<i>Riduzione dei tempi di procedimento per le istanze relative alla cancellazione ed annotazione protesti</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	N. di istanze di cancellazione e riabilitazione dei protesti gestite entro 15 gg nell'anno/N. totale di istanze di cancellazione e riabilitazione	REPR	N/A	100,00%	100,00%	100,00%

INDICATORE	<i>Tasso di evasione dei verbali di accertamento</i>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	%	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" / Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	Rilevazioni camerali	N/A	≥70%	≥80%	≥80%



Missione	
	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

OBIETTIVO	Titolo	<b>Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione</b>					
	Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centri di responsabilità	Promozione					
	Risorse economiche	€ 261.000 (di cui 56.000 euro per progetto FP 2020-2021 e 130.000 euro per progetti 20%, 75.000 euro per progetto PROMO EXPORT)					
INDICATORE	<b>Grado di partecipazione delle imprese nelle iniziative realizzate per favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Catanzaro</b>						
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Ultimo valore osservato	Risultato anno n	Risultato anno n+1	Risultato anno n+2
	n	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno "n" (seminari, assistenza sportello, certificati origine, B2B, eventi etc.)	Rilevazioni camerali	N/A	almeno 40	almeno 50	almeno 60

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale (si veda l'articolo I del decreto legislativo stesso e l'articolo I, comma 2, della relativa legge delega 31 dicembre 2009, n. 196) e, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini del raccordo dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dall'1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

L'articolo I del decreto 27.03.2013 prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma I, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità

civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale;
- il budget economico annuale."

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato I al decreto stesso."

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale

Il comma 2 del medesimo articolo 1 individua le caratteristiche del budget pluriennale: esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6.09.2013, ha inteso con la lettera circolare n.148123 del 12.09.2013 dettare omogenee indicazioni ai destinatari della norma in esame al fine di consentire agli stessi di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la lettera circolare citata evidenzia che, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre 2013; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad approvare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all. n. I della circolare);

2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013 (all. n. 2 della circolare);
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n. 3 della circolare);
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Le camere di commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico.

Il Collegio dei revisori dei conti deve esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella citata circolare, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Avendo premesso tutto ciò e in considerazione del fatto che il documento iniziale del processo di pianificazione è ad oggi il preventivo economico previsto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, la Giunta ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2023. Di seguito verranno forniti gli elementi utili a chiarire gli ulteriori aspetti del processo di pianificazione che ha portato alla stesura degli altri documenti richiamati dalla lettera circolare citata.

#### PREVENTIVO ECONOMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. N. 254/2005

Con la presente relazione la Giunta, a norma di quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 2 Novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria

delle Camere di Commercio”, intende fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica ed è articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale per il 2023, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio in merito all'aggregazione dei servizi per funzione.

L'intera struttura è ricompresa in una unica area di responsabilità affidata al Segretario Generale, comprendente 4 funzioni istituzionali “Segreteria generale ed organi istituzionali”, “Area amministrativo contabile”, “Promozione e studi” e “Anagrafe e regolazione del mercato”.

Ciascun ambito è poi declinato in termini di centri di costo, fino a ricomprendere tutti i 11 centri di costo in cui si articola la struttura, 10 centri di costo effettivi più un centro di costo intitolato ai costi comuni da suddividere.

Per quanto attiene gli obiettivi strategici previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si da qui di seguito conto delle risorse assegnate.

<b>FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE</b>		<b>€ 120.000,00</b>
<b>COMPETITIVITA' DELL'ENTE</b>		<b>€ 110.000,00</b>
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	€ 70.000,00	
BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORIO DELLE TIPICITA'	€ 40.000,00	
<b>COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE</b>		<b>€ 773.000,00</b>
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRANSIZIONE ENERGETICA	€ 56.000,00	
DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGIA	€ 243.333,00	
IDENTITA' DIGITALE	€ 180.000,00	
INNOVAZIONE (RETI DI PRODOTTO E PROCESSO PER MKT TERRITORIALE)	€ 32.667,00	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 56.000,00	
PREPARAZIONE PMI X MERCATI INTERNAZIONALI	€ 130.000,00	
PROMO EXPORT	€ 75.000,00	
<b>COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</b>		<b>€ 312.667,00</b>
OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	€ 15.000,00	
FONDAZIONE POLITEAMA	€ 25.000,00	
COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI	€ 30.000,00	
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA: PREMIO, COMITATO ASSAGGIO E DEGUSTAZIONI	€ 20.000,00	
ORIENTAMENTO AL LAVORO	€ 56.000,00	
TURISMO	€ 166.667,00	

Il preventivo annuale, che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi, chiude con un disavanzo destinato, unitamente all'impegno finanziario previsto dal piano di investimenti per il 2023, ad essere finanziato utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dai rendiconti consuntivi 2021 delle tre disciolte Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia.

## GESTIONE CORRENTE

I riferimenti al precedente esercizio sono correlati ai dati di preconsuntivo ed espressi in euro.

**Sul piano dei proventi correnti**, il flusso di risorse che affluirà al bilancio nell'anno ammonta a € 7.857.778,62.

**Sul piano degli oneri correnti**, i costi previsti toccano l'ammontare di € 10.488.778,17. Riguardo alla struttura degli oneri, è stata appostata una previsione per "Interventi economici" di € 1.315.667,00 il 12,54% del complesso degli oneri correnti.

Se si ha riguardo alla sola parte corrente degli oneri, su un totale di € 10.488.778,17, il 22,91% ha come destinazione la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" a cui viene destinata una somma (€ 2.402.799,27) che corrisponde a circa il 44,90% dei proventi previsti per diritto annuale, pari a € 5.351.378,62.

## PROVENTI CORRENTI

Da una ricognizione sulle singole fonti di provento entrata e da un'attenta e meditata valutazione dei relativi flussi si è giunti a formulare una previsione di ricavi di competenza per l'anno 2023 di € 7.857.778,62.

		<b>2023</b>
31	<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>7.857.778,62</b>
310	<b>DIRITTO ANNUALE</b>	5.351.378,62
311	<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	1.930.400,00
312	<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	514.000,00
313	<b>PROVENTI GESTIONE SERVIZI</b>	62.000,00

## ONERI CORRENTI

Le previsioni degli oneri correnti che si formulano per l'anno 2023 ammontano complessivamente a € 10.488.778,17.

Questo è infatti il valore complessivo delle risorse che si prevede saranno consumate nel corso del 2023 per lo svolgimento delle attività correnti, determinato sulla base di attente stime sui fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, da valutazioni previsionali sui programmi e da ricognizioni sulle esigenze di stanziamento delle altre voci comprese negli oneri correnti; essi rappresentano la quasi totalità degli oneri previsti poiché non sono state formulate previsioni in merito ad oneri straordinari né ad oneri legati a svalutazioni patrimoniali.

Al loro impiego concorrono la funzione "Organi istituzionali e Segreteria Generale" per il 13,81%, la funzione "Servizi di supporto" per una quota del 38,72%, la funzione "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato" per il 24,56% e la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per il 22,91%.

---

#### PERSONALE (MASTRO 320)

Si valuta che il personale comporti oneri per un totale di € 2.935.463,85. In tale importo sono comprese le retribuzioni, i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", il "Fondo per la dirigenza", nei limiti fissati dai vigenti contratti di lavoro; sono comprese, inoltre, le indennità e i rimborsi per le trasferte, gli oneri sociali, gli altri costi per il personale oltre all'accantonamento per il TFR.



<b>320</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>2.935.463,85</b>
<b>3210</b>	<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>2.150.883,79</b>
321000	Retribuzione Ordinaria	1.257.053,11
321003	Retribuzione straordinaria	31.750,00
321012	Fondo Personale Dipendente	243.496,00
321013	Progressione economica personale dipendente	166.160,15
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	314.832,19
321015	Retribuzione di posizione e risultato dipendenti PO	137.592,34
<b>3220</b>	<b>ONERI SOCIALI</b>	<b>528.580,06</b>
322000	Oneri Previdenziali	505.250,40
322001	Oneri per rivalutazione fondo di quiescenza	3.329,66
322003	Inail dipendenti	20.000,00
<b>3230</b>	<b>ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	<b>170.000,00</b>
323000	Accantonamento T.F.R.	80.000,00
323003	Accantonamento I.F.R.	85.000,00
323005	Rivalutaz.accanton.TFR person.att.isti	5.000,00
<b>3240</b>	<b>ALTRI COSTI</b>	<b>86.000,00</b>
324000	Interventi Assistenziali	30.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	6.100,00
324006	Altre Spese per il Personale	4.900,00
324009	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	30.000,00
324010	Rimborso spese pers. comando altri enti	15.000,00

FUNZIONAMENTO (MASTRO 325)

Gli oneri che si prevede di dover sostenere nel corso dell'esercizio per il funzionamento sono stati quantificati in € 1.236.286,75.

Il costo è stato determinato sulla base delle effettive necessità della Camera, tenendo conto dei tetti alla spesa per l'acquisto di beni e servizi disposti dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dell'innalzamento delle previsioni legate ai versamenti a favore del bilancio dello Stato, resosi necessario a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, recante disposizioni in merito alla quantificazione degli importi da versare al bilancio dello Stato anche per l'anno in corso.

In tale mastro vengono inserite: le spese per prestazione di servizi (telefono, energia elettrica, riscaldamento, pulizie, manutenzione, assicurazione, buoni pasto, consulenti, automazione dei servizi, rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, mezzi di trasporto, stampa di pubblicazioni, pubblicità, collaborazioni coordinate e continuative); le spese per godimento di beni di terzi (affitti passivi); gli oneri diversi di gestione (acquisto materiali di consumo, cancelleria, abbonamenti a riviste e quotidiani, libri, imposte e tasse, oneri finanziari e fiscali); le quote associative (Unione Italiana delle CCIAA, Unione Regionale delle CCIAA, finanziamento del Fondo Perequativo delle CCIAA, altre quote); le spese per organi istituzionali.

<b>325 FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.680.715,25</b>
<b>3250</b>	<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>1.275.439,70</b>
<b>325000</b>	Oneri Telefonici	26.876,00
<b>325002</b>	Spese consumo acqua ed energia elettrica	102.784,00
<b>325006</b>	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	17.198,00
<b>325010</b>	Oneri Pulizie Locali	86.349,00
<b>325010</b>	Oneri per servizi di vigilanza	1.320,00
<b>325020</b>	Oneri per Manutenzione Ordinaria	39.731,00
<b>325030</b>	Oneri per assicurazioni	37.786,00
<b>325032</b>	Assicurazione amministratori ente	3.754,60
<b>325039</b>	Buoni Pasto	49.988,00
<b>325040</b>	Oneri Consulenti ed Esperti	43.009,57
<b>325043</b>	Oneri Legali	43.423,43

<b>325044</b>	Spese per la Formazione del Personale	21.791,59
<b>325050</b>	Spese Automazione Servizi	390.000,00
<b>325051</b>	Oneri di Rappresentanza	1.433,52
<b>325053</b>	Oneri postali e di Recapito	36.743,00
<b>325056</b>	Oneri per la Riscossione di Entrate	36.551,00
<b>325058</b>	Oneri per Stampa Pubblicazioni	27.491,00
<b>325059</b>	Oneri per mezzi di Trasporto	10.173,99
<b>325060</b>	Oneri per Stampa Pubblicazioni	2.414,00
<b>325068</b>	Oneri vari di funzionamento	69.633,00
<b>325073</b>	Outsourcing archivio Infocamere	40.084,00
<b>325074</b>	Oneri per servizio tesoreria	5.945,00
<b>325075</b>	Oneri per servizi esternalizzati	180.960,00
<b>3260</b>	<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>2.900,00</b>
<b>326000</b>	Affitti passivi	1.250,00
<b>326006</b>	Canoni leasing	1.650,00
<b>3270</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>830.799,15</b>
<b>327001</b>	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	12.569,33
<b>327005</b>	Oneri per sedi distaccate ed estere	11.875,00
<b>327007</b>	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.470,40
<b>327008</b>	Oneri per Acquisto Cancelleria	17.570,00
<b>327009</b>	Materiale di Consumo	1.000,00
<b>327017</b>	Imposte e tasse	57.539,02
<b>327018</b>	Ires Anno in Corso	15.000,00
<b>327022</b>	Irap Attività istituzionale	197.825,12
<b>327024</b>	Ici anno in corso	4.250,00
<b>327027</b>	Altre Imposte e Tasse	66.000,00
<b>327033</b>	Arrotondamenti attivi	2.373,22
<b>327034</b>	Versamenti Bilancio dello Stato Spending Review	447.073,50
<b>3280</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>435.000,00</b>
<b>328000</b>	Partecipazione Fondo Perequativo	130.000,00
<b>328001</b>	Quote associative	200.000,00
<b>328003</b>	Contributo Ordinario Unioncamere	105.000,00
<b>3290</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>136.576,40</b>
<b>329000</b>	Spese organi istituzionali	48.000,00
<b>329006</b>	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	4.000,00
<b>329009</b>	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	55.191,07

<b>329012</b>	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.790,00
<b>329015</b>	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	26.595,33

#### INTERVENTI ECONOMICI (MASTRO 330)

Gli oneri destinati a consentire la realizzazione di un complesso, vario ed articolato, di progetti e di interventi che la Camera intende attuare nel corso del 2023, anche attraverso il contributo degli organismi del sistema camerale, nazionale e regionale, per dare concretezza alle indicazioni della Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di progetti e di iniziative che si collocano nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è posta come prioritari per il 2023 e per la cui realizzazione è previsto uno stanziamento complessivo di € 1.315.667,00 di cui è già stato fornito il dettaglio.

#### AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI (MASTRO 340)

In tale mastro sono stati previsti gli ammortamenti di competenza dell'anno, determinati sulla base di quanto calcolato negli esercizi precedenti e gli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti, per l'importo complessivo di € 3.556.932,07.

<b>340</b>	<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>3.556.932,07</b>
<b>3400</b>	<b>IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>11.700,00</b>
<b>340000</b>	Amm.to Software	6.700,00
<b>340010</b>	Amm.to Costi di progetti pluriennali	3.000,00
<b>340015</b>	Amm.to manutenzioni su beni di terzi	2.000,00
<b>3410</b>	<b>IMMOB. MATERIALI</b>	<b>565.980,85</b>
<b>341000</b>	Amm.to Fabbricati	436.213,16
<b>341001</b>	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	5.000,00
<b>341002</b>	Amm.to Impianti Generici	301,30
<b>341005</b>	Amm.to altre immobilizz. Tecniche	6.000,00
<b>341012</b>	Amm.to Mobili	3.000,00
<b>341013</b>	Amm.to Arredi	55.000,00

<b>341014</b>	Amm.to altre immobilizzazioni materiali	14.182,50
<b>341017</b>	Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	13.500,00
<b>341018</b>	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	500,00
<b>341021</b>	Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	23.083,89
<b>341024</b>	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	5.700,00
<b>341027</b>	Amm.to beni strumentali inf. a 516,46 Euro	3.500,00
<b>3420</b>	<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>2.979.251,22</b>
<b>342000</b>	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.979.251,22

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente esprime un risultato negativo pari ad € 2.630.999,55.

#### GESTIONE FINANZIARIA

##### PROVENTI FINANZIARI (MASTRO 350)

Sono stati previsti proventi finanziari relativi ad interessi attivi sul c/c di tesoreria oltre che su prestiti al personale.

<b>350</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>36.881,92</b>
<b>3500</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>18.440,96</b>
<b>350001</b>	Interessi attivi c/c tesoreria	550,00
<b>350002</b>	Interessi attivi c/c postale	80,00
<b>350004</b>	Interessi su prestiti al personale	16.810,96
<b>350006</b>	Proventi mobiliari	1.000,00
<b>351,00</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>-186.315,07</b>

<b>351001</b>	Oneri finanziari	-186.315,07
---------------	------------------	-------------

#### RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria esprime un risultato negativo pari ad € 167.874,11.

#### GESTIONE STRAORDINARIA

In merito alla gestione straordinaria, a motivo della natura di componenti straordinarie si è scelto di non effettuare previsioni, così come per le poste relative a rettifiche di valore di attività finanziarie.

#### RISULTATO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2023 chiude con un risultato negativo pari ad €2.798.873,66. Il disavanzo economico è destinato, come già ricordato, unitamente al piano di investimenti per il 2023, a trovare copertura attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

#### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2023 prevede il sostenimento di oneri pluriennali pari ad € 169.000,00.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio.

---

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si prevedono acquisti di software necessari per il funzionamento degli uffici e per nuove applicazioni tecniche.

---

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si prevedono le spese per il completamento dei lavori di ristrutturazione delle sedi camerali, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 244/2007; oltre alle spese relative all'acquisto delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli uffici e dei locali, tenendo conto della necessità di completare il rinnovo della dotazione hardware obsoleta degli uffici.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si prevede la quantità di risorse da utilizzare per l'acquisto di partecipazioni finanziarie sia in società per azioni che in persone giuridiche aventi altra natura.

11	IMMOBILIZZAZIONI	217.385,98
110	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.000,00</b>
1100	<b>SOFTWARE</b>	<b>5.000,00</b>
<b>110000</b>	Software	5.000,00
111	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>114.000,00</b>
1110	<b>IMMOBILI</b>	<b>67.000,00</b>
<b>111003</b>	Fabbricati	67.000,00
1113	<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>32.000,00</b>
<b>111300</b>	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	32.000,00
1114	<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>15.000,00</b>
<b>111410</b>	Arredi	15.000,00
112	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>50.000,00</b>
112005	<b>CONFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO L) AL DECRETO 27 MARZO 2013 (RISPETTIVAMENTE ALL. 2 E ALL. 1 ALLA LETTERA CIRCOLARE MISE N. 148123.

La Camera di commercio dopo aver predisposto il preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento, ai sensi della lettera circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123 del 12.09.2013, ha proceduto alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione è stato utilizzato lo schema di raccordo (all. n. 4 della citata lettera circolare) tra il piano dei conti, definito con la nota MISE n. 197017 del 21.10.2011 e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Successivamente al fine di predisporre il budget economico pluriennale si è reso necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni relative agli anni n + 1 e n + 2 (all. n. 1) che sono basate sulla stabilità dello scenario di riferimento, al netto di una quantificazione dei costi per interventi economici

che garantisca il pareggio di bilancio, fatta salva ogni possibilità di una più puntuale quantificazione degli stanziamenti all'atto dell'implementazione del processo di previsione per ciascuno dei successivi esercizi.

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA  
ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO  
27 MARZO 2013 (ALL. N. 3 DELLA CIRCOLARE MISE N. 148123)**

Si è quindi proceduto alla formazione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, del prospetto delle previsioni di entrata e del prospetto di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio; pertanto per come previsto dalla lettera circolare MISE n. 148123 le camere di commercio compilano l'allegato n. 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013, sostituendo la classificazione economica SIOPE ivi indicata, con quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Va ricordato che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la camera di commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2022 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2023 e una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico 2023 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stato altresì necessario effettuare una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame è stato, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi: la lettera circolare MISE 148123 rimanda al prospetto riassuntivo (all. n. 5) delle missioni e dei programmi.

Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.



Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012, per le camere di commercio le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento)

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

**Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**- nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

4) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001- Fondi da assegnare" e 002- Fondi di riserva e speciali.

Nel programma "001 – Fondi da assegnare" vengono imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma "002- Fondi di riserva e speciali" trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

## IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'ultimo documento predisposto è il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Tale piano, d'intesa con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ricomprende gli obiettivi strategici di sistema perseguiti dalla Camera e riepiloga gli indicatori e i risultati di bilancio attesi utilizzati per misurarne il conseguimento.

## VERBALE N. 8/2023

In data 07/02/2023 alle ore 19:05, presso la sede legale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotonese e Vibo Valentia, in Catanzaro, via Menniti Ippolito 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Antonio Argirò	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Calabria	Presente
Dott. Fabrizio Caroleo	Componente supplente in rappresentanza della Regione Calabria	Presente

per procedere all'esame della proposta di Bilancio di Previsione dell'anno 2023.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal funzionario responsabile dell'Ufficio di Bilancio/Ragioneria della sede di Catanzaro, nella persona del dott. Giacomo Faustini, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 21:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

(Presidente)

Dott. Antonio Argirò

(Componente)

Dott. Fabrizio Caroleo

(Componente)



RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, predisposto dalla Giunta camerale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo economico, ovvero il prospetto formato ai sensi dell'art.6 del DPR n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A;
- 2) Relazione illustrativa al preventivo economico;
- 3) Budget economico annuale;
- 4) Budget economico pluriennale;
- 5) Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3, del citato Decreto 27 marzo 2013;
- 6) P.I.R.A. - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 31, prot. N. 249382, del 29/11/2018 e della circolare n. 26 del 11/11/2021 avente per oggetto "Enti e organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2022" e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificate in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le Indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Come evidenziato dalla Giunta camerale nella delibera di approvazione della proposta di preventivo economico per l'esercizio 2023, lo stesso è il primo strumento predisposto per un intero esercizio per la nuova Camera, che essendo appena costituita non dispone di dati di precorsuntivo con cui compararli.

Il bilancio di previsione in esame complessivamente prevede un disavanzo di euro 7.798.873,66, ed è determinato dalla somma del saldo algebrico negativo tra le entrate e le spese di parte corrente di euro 2.630.995,55 e quello negativo di parte finanziaria di euro 167.574,13. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dei presunti avanzi patrimonializzati stimati alla data del 3 novembre 2022 per le tre vecchie Camere di Catanzaro di Crotona e di Vibo Valentia, accorpate dal 4 novembre 2022 nella nuova compagine.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023 è così riassunto:



3/5



## ESAME DELLA GESTIONE CORRENTE

### PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti sono rappresentati nella seguente tabella:

Proventi correnti	Previsione competenza 2023
1 Diritto Annuale	5.351.378,62
2 Diritti di Segreteria	1.930.400,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	514.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	62.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>7.857.778,62</b>

### ONERI CORRENTI




Gli oneri correnti sono rappresentati nella seguente tabella:

Oneri correnti	Previsione competenza 2023
6 Personale	-2.935.463,85
7 Funzionamento	-2.680.715,25
8 Interventi Economici	-1.315.667,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.556.932,07
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>-10.488.778,17</b>

## ESAME DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari si riferiscono a ricavi derivanti da interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente.

  
 4/5 



#### ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari si riferiscono ad oneri derivanti da interessi passivi su mutui ipotecari.

#### RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Le disciolte Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotona e di Vibo Valentia hanno rispettato quanto previsto dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, secondo cui, a decorrere dall'anno 2020, gli Enti non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci o rendiconti deliberati.

Il Collegio, atteso che il valore medio sostenuto per l'acquisto di beni e servizi negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 è pari ad € 1.361.613,69, prende atto che la previsione di spesa per le voci "B.7.b acquisizione di servizi", "B.7.c Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro" e "B.7.d organi istituzionali" complessivamente è ossequiosa di tale limite.

#### CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio, premesso quanto sopra, raccomanda all'Organo amministrativo ed alla struttura camerale di monitorare costantemente l'andamento dei proventi e degli oneri, in modo da apportare, tempestivamente, le necessarie rettifiche per consentire il pieno rispetto dei principi della contabilità economica e patrimoniale e salvaguardare l'equilibrio di bilancio,

**esprime parere favorevole**

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte dell'Organo di vertice.

Catanzaro li 07/02/2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

Dott. Antonio Argirò

Dott. Fabrizio Caroleo

(Presidente)

(Componente)

(Componente)



## VERBALE N. 1 DEL 07 FEBBRAIO 2023

L'anno 2023, il giorno 07 del mese di febbraio alle ore 11.00 si è riunito presso la sede della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, sita in via Menniti Ippolito n. 16, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale PROMOCATANZARO per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Insediamento del Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina del Vice-Presidente;
3. Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023;
4. Proposta di modifica dell'attuale denominazione dell'Azienda Speciale Promocatanzaro;
5. Rinnovo convenzione con Ente Nazionale Microcredito dei progetti "Yes I Start Up professioni Calabria - Formazione per l'Avvio d'Impresa" e "Yes I Start Up Calabria - Formazione per l'Avvio d'Impresa";
6. Ratifica attività svolta durante l'esercizio provvisorio;
7. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Walter Placida, Antonio Casillo, Raffaele D'Ambra, Tiziana Muraca e Paola Perri, nominati con Delibera di Giunta n. 7 del 24 gennaio 2023.

Sono, altresì, presenti l'Avv. Bruno Calvetta, Direttore dell'Azienda Speciale, che svolge anche funzione di segretario verbalizzante della seduta e il Presidente della Camera di Commercio Dott. Pietro Falbo.

Alla seduta assiste il collegio sindacale, regolarmente convocato, con i seguenti componenti: Dr. Luigi Belpanno.

Partecipano anche la dott.ssa Alessandra Gazzani Marinelli, responsabile del progetto Yes I start up e la dott.ssa Giovanna Grande tenutaria della contabilità dell'Azienda Speciale.

Svolge il ruolo di Presidente il Presidente del Consiglio Walter Placida .

Il Presidente, constatata la regolarità della costituzione, ai fini della validità della riunione, avvia la discussione dei punti previsti all'o.d.g.



Interviene il Presidente della Camera di Commercio per augurare buon lavoro al nuovo Consiglio ricordando il ruolo dell'Azienda Speciale sia quale ente strumentale per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente camerale, sia quale ente autonomo nel porre in atto iniziative a sostegno del tessuto imprenditoriale locale volte a migliorare la qualità del sistema economico e la sua competitività sul territorio, nonché contribuire ad innalzare il livello di cultura economica con azioni divulgative ad hoc.

Dopo tale intervento, il Presidente Dott. Pietro Falbo, abbandona la seduta.

### **1. Insediamento del Consiglio di Amministrazione;**

Il Presidente Walter Placida saluta e ringrazia tutti i presenti, augurando loro di espletare al meglio il loro mandato in uno spirito di massima collaborazione e partecipazione costruttiva e, data l'accettazione di tutti, dichiara il Consiglio regolarmente insediato.

Dopo tale attività istituzionale, a nome anche del Consiglio ringrazia il dott. Daniele Rossi che ha rivestito anche il ruolo di Commissario Straordinario dell'Azienda Speciale.

### **2. Nomina del Vice-Presidente;**

In merito al secondo punto all'o.d.g. il Presidente Placida, dopo aver invitato i presenti a proporsi per la nomina di Vice Presidente, accogliendo le istanze di tutti i Consiglieri, propone di nominare quale vice Presidente il Consigliere Antonio Casillo. Il Consiglio, all'unanimità, approva di attribuire la carica di Vice Presidente al Consigliere Antonio Casillo, che accetta e ringrazia i Colleghi.

### **3. Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023;**

In merito al terzo punto all'o.d.g., il Presidente legge il bilancio di previsione 2023 e la relazione sottolineando che il Documento Contabile è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

Evidenzia il Presidente che l'Azienda Speciale continuerà il suo intervento nei seguenti campi specifici:

- *Informazione, assistenza, consulenza e servizi alle imprese*
- *Innovazione, competitività, digitalizzazione, sviluppo sostenibile*
- *Promozione e valorizzazione del territorio*
- *Formazione delle nuove generazioni e dei lavoratori*
- *Attrazione investimenti esteri*

Inoltre collaborerà alle seguenti iniziative camerali:

- “SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE”
- “FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE”
- “COMPETIVITA' DEL TERRITORIO”
- “COSTRUZIONE DI UNA IDENTITA' UNICA ATTRAVERSO IL VALORE DEI SINGOLI SISTEMI TERRITORIALI”
- “INDIVIDUARE FATTORI COMUNI E SPECIFICITA' IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA
- “FAVORIRE L'INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE”

Il Presidente comunica che il Bilancio di previsione chiude a zero e l'equilibrio viene raggiunto con il contributo camerale di euro 120.000,00.

Il Consiglio, dopo approfondite discussioni, all'unanimità, approva il preventivo 2023 e i suoi allegati.

Il Presidente Placida precisa che l'Azienda Speciale per poter operare con iniziative proprie ha bisogno di fondi, pertanto, si rende necessario acquisire dalla Camera di Commercio informazioni precise sulla possibilità di avere liquidità aggiuntiva rispetto al contributo di cui al Bilancio di previsione. L'obiettivo dell'Azienda è quello di organizzare iniziative autonome e realizzare i propri fini istituzionali, allo scopo di avere un ruolo attivo a favore del territorio oltre a quello di ente strumentale della Camera di Commercio.

Il Consiglio approva, all'unanimità la proposta del Presidente.

#### **4. Proposta di modifica dell'attuale denominazione dell'Azienda Speciale Promocatanzaro;**

Il Presidente comunica la necessità di modificare la denominazione dell'Azienda Speciale “Promocatanzaro”, considerato che, con l'intervenuta fusione delle tre Camere, sarà l'Azienda Speciale del nuovo territorio.

Ricorda che la modifica della denominazione, quale modifica statutaria è di competenza del Consiglio Camerale e che il Consiglio dell'Azienda può solo proporre la nuova denominazione.

A tal fine propone la denominazione di Promo Cuore Calabria.

Il consiglio dopo ampie discussione accetta la proposta del Presidente di indicare al consiglio Camerale la denominazione da Promo Cuore Calabria.

#### **5- Rinnovo convenzione con Ente Nazionale Microcredito dei progetti “Yes I Start Up professioni Calabria - Formazione per l'Avvio d'Impresa” e “Yes I Start Up Calabria - Formazione per l'Avvio d'Impresa”**

Il Presidente chiama la dott.ssa Alessandra Gazzani Marinelli a relazionare sul progetto "Yes I Start Up professioni Calabria - Formazione per l'Avvio d'Impresa" e "Yes I Start Up Calabria - Formazione per l'Avvio d'Impresa", la quale comunica che è stata svolta tutta l'attività di programmazione e di definizione delle linee guida, occorre solo rinnovare la convenzione con la regione Calabria ed avviare in concreto l'attività.

Precisa la dott.ssa Gazzani che i progetti sono volti alla formazione e all'accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di giovani professionisti e imprenditori attraverso la definizione di un percorso formativo mirato e personalizzato, sulla base dei fabbisogni rilevati. L'azienda speciale quale soggetto attuatore, avrà diritto al rimborso delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di ciascun percorso.

Il Consiglio delibera, all'unanimità, di rinnovare la convenzione con la regione Calabria

#### **5. Ratifica attività svolta durante l'esercizio provvisorio;**

Il Presidente chiama a relazionare sul punto la dott.ssa Grande, la quale riferisce che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione sono state sostenute delle spese urgenti ed indifferibili (quali il pagamento degli stipendi ai dipendenti e i relativi contributi, nonché l'effettuazione della visite mediche obbligatoria per i dipendenti).

Il Consiglio, esaminata la documentazione, delibera, all'unanimità ratificare l'attività svolta e le spese sostenute dal primo gennaio 2023 all'approvazione del preventivo

#### **6. Comunicazioni del Presidente.**

Alle 13,00 non essendoci ulteriori argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario - Direttore dell'Azienda Speciale  
(Avv. Bruno Galvetta)



Il Presidente  
(Walter Placida)



# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023**

AZIENDA SPECIALE PROMOCATANZARO  
 Via Ippolito Menniti, 16  
 88100 CATANZARO  
 P.IVA 02630920797

preventivo 2023

DESCRIZIONE		QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
VOCI DI COSTO/RICAVI					
A) RICAVI ORDINARI		attività	prestazione	attività	attività
		promozionale	servizi	formativa	progettuale
1 proventi da servizi					
2 proventi da attività formativa					
3 contributi da organismi comunitari					
4 contributi regionali o da altri enti p.					
5 altri contributi					
6 contributi della Camera di Commercio	120.000,00				
<b>TOTALE A</b>	<b>120.000,00</b>				
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) organi istituzionali	9.100,00				
7) personale	82.128,00				
8) funzionamento	28.772,00				
9) ammortamento	0,00				
10) acquisto beni strumentali	0,00				
<b>TOTALE B</b>	<b>120.000,00</b>				
<b>RISORSE GENERATE</b>	<b>0,00</b>				
C) COSTI ISTITUZIONALI					
1) Spese per progetti ed iniziative					
<b>avanzo/disavanzo</b>	<b>0,00</b>				

## SOMMARIO

1. Premesse
2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2023
3. Note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2023
4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2023
5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

## 1. Premesse

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2023 della Promocatanzaro - Azienda Speciale della nuova Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia - risultante dal processo di fusione delle preesistenti camere, in ossequio all'attuazione della riforma del sistema camerale avviata con il D. Lgs. 219/2016.

Viene redatto oltre il termine del 30 novembre per effetto degli innumerevoli adempimenti connessi alla procedura di accorpamento che ha reso possibile la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, da parte della Giunta Camerale, solo in data 24/01/2023 con delibera n.7.

Con la nomina del Consiglio è terminata la fase di Commissariamento disposta dal Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 per le Camere di Commercio coinvolte dalla procedura di accorpamento e per le relative Aziende Speciali, i cui organi erano scaduti e che non avevano completato il processo di accorpamento al 30 novembre 2020.

La decadenza degli organi camerali ha comportato la nomina, con decreto del 18 marzo 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, nella persona di Daniele Rossi, al quale sono stati conferiti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Camerale, anche tutti i poteri degli organi decaduti dell'Azienda speciale.

Nelle more di approvazione del presente documento l'azienda ha operato con l'esercizio provvisorio, limitandosi ad eseguire gli adempimenti urgenti ed indifferibili e, nello specifico il pagamento degli stipendi e dei relativi oneri accessori e l'assolvimento di obblighi di legge nei confronti del personale.



## 2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2022

Il preventivo economico dell'esercizio 2023 è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, e, in ossequio, all'art. 67 del medesimo D.P.R., secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La presente relazione è predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile.....".

A tal fine detto documento, si prefigge di fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2023;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Ai sensi del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria, la gestione dovrà essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.



A tal fine si precisa che, secondo la circolare 3612/3612/C del 26 luglio 2007, per *ottemperare al disposto del comma 3 dell'articolo 65 del regolamento e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, occorre considerare solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.*

*"...si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i "costi di struttura" siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei "costi istituzionali" devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata."*

*In relazione ai contributi che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale si osserva che essi assumono la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.*

*Nel caso, invece, in cui la camera di commercio affidi alla azienda speciale un incarico, un'attività od un progetto, la somma corrisposta all'azienda stessa, indipendentemente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, non può che avere natura di corrispettivo, con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano, a cominciare dall'obbligo di fatturazione da parte dell'azienda del corrispettivo stesso.*

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si precisa che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Il preventivo economico dell'esercizio 2023, sulla base delle strategie generali ed operative camerali, viene predisposto e sottoposto con la presente relazione illustrativa, per l'esame da parte

dei Revisori, al fine di sottoporlo al Commissario Straordinario per l'approvazione con il preventivo del medesimo Ente Camerale.

### 3- note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2023

L'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, si prefigge la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici

In conformità alla politica camerale, nel corso degli anni si è consolidato l'intervento nei seguenti campi specifici:

- *Informazione, assistenza, consulenza e servizi alle imprese*
- *Innovazione, competitività, digitalizzazione, sviluppo sostenibile*
- *Promozione e valorizzazione del territorio*
- *Formazione delle nuove generazioni e dei lavoratori*
- *Attrazione investimenti esteri*

#### 4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2023

Essendo l'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 2 co.5 della legge 580/93, un organismo strumentale della Camera di Commercio, il presente Bilancio di Previsione non può non essere condizionato dalla politica strategica dell'Ente Camerale al quale, da sempre garantisce collaborazione nella realizzazione delle iniziative istituzionali.

Nell'esercizio 2023 è previsto il coinvolgimento dell'azienda speciale nella realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

- **"SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE"**, al fine di promuovere la transizione digitale ed ecologia delle imprese, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie, servizi 4.0 e green, la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e green, nonché l'attuazione di modelli organizzativi territoriali di tipo distrettuale, in particolare, in ambito agroalimentare e turistico;
- **"FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"** attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, anche attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione;
- **"COMPETIVITA' DEL TERRITORIO"**, al fine di attivare in modo trasversale la promozione strategica dello sviluppo territoriale;
- **"COSTRUZIONE DI UNA IDENTITA' UNICA ATTRAVERSO IL VALORE DEI SINGOLI SISTEMI TERRITORIALI"** al fine di realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera per pervenire a realizzare integrazioni spaziali a maggiore valore aggiunto;
- **"INDIVIDUARE FATTORI COMUNI E SPECIFICITA' IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA"**, al fine di individuare i fattori comuni e le specificità che devono costituire gli elementi fondamentali di una strategia di sviluppo locale policentrico e di filiera;

- **“FAVORIRE L’INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE”**, in tale obiettivo si inserisce il progetto Yes I start up realizzato dall’Ente Nazionale Mediocredito.

L’Azienda Speciale anche per il 2023 fornirà assistenza nella redazione di bandi e nell’area comunicazione e progetti per il mercato.

## 5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

### **ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO**

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 120.000, per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività sopra elencate.

Eventuali progetti ed iniziative saranno definite durante l'esercizio e sottoposte alle procedure previste dalla normativa vigente.

### **ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO**

#### **Organi istituzionali**

In tale voce sono compresi i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 per il presidente ed euro 2.000 per gli altri componenti effettivi, secondo conto di quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019.

#### **Costi del personale dipendente**

La voce comprende le retribuzioni, i contributi previdenziali ed assistenziali e tutti gli altri oneri relativi ai dipendenti dell'Azienda Speciale:

1- dott.ssa Giovanna Aiesi assunta a tempo indeterminato, II° livello del CCNL del Terziario, addetta allo svolgimento delle funzioni amministrative e di economato, il cui costo comprende 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi oltre a eventuali spese per attività formativa, missioni e trasferte (percentuale di utilizzo 75%);

2- il dott. Alessandro Vartolo, assunto a tempo indeterminato, I livello del CCNL del Terziario, esperto nella realizzazione di progetti, nei servizi di assistenza e consulenza alla creazione di imprese, all'accesso dei finanziamenti agevolati, al processo di innovazione ed internazionalizzazione delle imprese, il cui costo comprende 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, assicurativi, oltre a eventuali spese per attività formativa, missioni e trasferte (percentuale di utilizzo 90%).

#### **Spese di funzionamento**

Le spese di funzionamento comprendono, nei limiti imposti dalla richiamata normativa e nel rispetto delle nuove procedure per l'acquisto di beni e servizi, gli oneri necessari per lo svolgimento dell'attività (canone annuo per l'utilizzo dei software di contabilità, commissioni bancarie, tasse vidimazioni libri sociali, diritti di segreteria per adempimenti al registro imprese, canone dominio ecc.). Sono esclusi i costi connessi all'utilizzo dei locali ed ai relativi consumi



quali energia, riscaldamento, fitti, spese di pulizia locali, considerato che gli stessi rimangono a carico della Camera di Commercio, nei cui locali l'azienda ha sede e opera.

Di seguito il dettaglio dei costi di struttura

<b>Costi organi istituzionali</b>	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese organi istituzionali	2.500,00
	<b>9.100,00</b>
<b>Costi del personale</b>	
retribuzioni	56.251,00
contributi	17.089,00
inail	321,00
tfr	7.167,00
buoni pasto	700,00
altri oneri	600,00
	<b>82.128,00</b>
<b>Costi di funzionamento</b>	
programma contabilità	6.000,00
oneri diversi di gestione	1.200,00
commissioni bancarie	50,00
imposte e tasse	400,00
canone sito web	150,00
servizi vari	19.000,00
irap	972,00
ires	1.000,00
	<b>28.772,00</b>
<b>totale</b>	<b>120.000,00</b>

Il Presidente  
Walter Placida



**PROMOCATANZARO**  
**AZIENDA SPECIALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO**  
**Via Menniti Ippolito n. 16 - 88100 Catanzaro (CZ)**

**COLLEGIO DEI REVISORI**  
**Verbale 01 del 07-02-2023**

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023**  
(ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

L'anno duemilaventtre il giorno 07 del mese di febbraio alle ore 18,00, in videoconferenza, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare il Bilancio preventivo dell'esercizio 2023, della Promocatanzaro Azienda Speciale della Camera di Commercio di CZ-KR-VV.

Sono presenti, il Presidente del Collegio dott.ssa Chiara Cherubini in rappresentanza del Mise, il dr. Luigi Belpanno in rappresentanza della Regione Calabria. Risulta assente giustificato, il dr. Ciro Di Iorio, in rappresentanza del Mef.

Il Collegio rileva che il presente documento è redatto oltre il termine del 30 novembre per effetto degli innumerevoli adempimenti connessi alla procedura di accorpamento che ha reso possibile la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, da parte della Giunta Camerale, solo in data 24/01/2023 con delibera n.7.

Con la nomina del Consiglio è terminata la fase di Commissariamento disposta dal Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 per le Camere di Commercio coinvolte dalla procedura di accorpamento e per le relative Aziende Speciali, i cui organi erano scaduti e che non avevano completato il processo di accorpamento al 30 novembre 2020.

Il Consiglio dell'Azienda Speciale della nuova Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia si è insediato in data 7 febbraio 2022 e nella medesima seduta ha proceduto alla stesura del bilancio di previsione 2023.

L'elaborato è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, e, in ossequio, all'art. 67 del medesimo D.P.R., secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di



destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G - Preventivo economico Aziende Speciali".

La relazione al preventivo è stata predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale che dovrebbero comunque essere comunicate in tempo utile per le necessarie valutazioni".

In particolare la relazione deve fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2023;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Il Collegio precisa che, ai sensi del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria, la gestione deve essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si prende atto che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Tutto ciò premesso si procede con l'esame dell'elaborato ed il Collegio osserva quanto segue:

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 120.000,00 per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali.

La redazione del bilancio di previsione contestualmente all'insediamento del Consiglio non ha consentito allo stesso di programmare progetti ed iniziative, oltre all'attività strumentale a favore

della camera, quindi sono stati individuati solo i costi di struttura la cui copertura è garantita dal contributo camerale.

<b>Costi organi istituzionali</b>	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese organi istituzionali	2.500,00
	<b>9.100,00</b>
<b>Costi del personale</b>	
Retribuzioni	56.251,00
Contributi	17.089,00
Inail	321,00
Tfr	7.167,00
buoni pasto	700,00
altri oneri	600,00
	<b>82.128,00</b>
<b>Costi di funzionamento</b>	
programma contabilità	6.000,00
oneri diversi di gestione	1.200,00
commissioni bancarie	50,00
imposte e tasse	400,00
canone sito web	150,00
servizi vari	19.000,00
Irap	972,00
Ires	1.000,00
	<b>28.772,00</b>
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>

Il collegio evidenzia che:

- Le indennità spettanti ai componenti del collegio dei revisori sono state determinate in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019;
- Il costo del lavoro è stato determinato in conformità a quanto previsto dal CCNL- Settore Terziario;
- Gli oneri di funzionamento comprendono i costi strettamente necessario per l'espletamento dell'attività.
- la voce servizi vari, non è fornita alcuna informazione riguardo al criterio utilizzato per la previsione di tale voce di costo.

In conformità dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005, il collegio invita il nuovo CDA dell'azienda Speciale, in relazione alle attività di promozione nel breve periodo, a programmare propri progetti per raggiungere una crescente capacità di autofinanziamento, mediante il reperimento di altre risorse.

Resta inteso la necessità di procedere all'assessamento del presente preventivo in relazione alla nuova programmazione delle attività.

La seduta ha termine alle ore 19.05.

Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, verrà trasmesso, a cura dell'Ente, agli organi competenti.

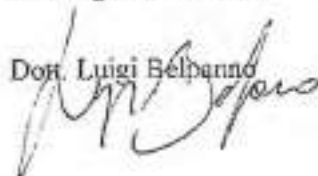
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Chiara Cherubini



Dott. Luigi Belbarino



**PROMOCATANZARO**  
**AZIENDA SPECIALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO**  
**Via Menniti Ippolito n. 16 - 88100 Catanzaro (CZ)**

**COLLEGIO DEI REVISORI**  
**Verbale 01 del 07-02-2023**

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023**  
(ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

L'anno duemilaventre il giorno 07 del mese di febbraio alle ore 18,00, in videoconferenza, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare il Bilancio preventivo dell'esercizio 2023, della Promocatanzaro Azienda Speciale della Camera di Commercio di CZ-KR-VV.

Sono presenti, il Presidente del Collegio dott.ssa Chiara Cherubini in rappresentanza del Mise, il dr. Luigi Belpanno in rappresentanza della Regione Calabria. Risulta assente giustificato, il dr. Ciro Di Iorio, in rappresentanza del Mef.

Il Collegio rileva che il presente documento è redatto oltre il termine del 30 novembre per effetto degli innumerevoli adempimenti connessi alla procedura di accorpamento che ha reso possibile la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, da parte della Giunta Camerale, solo in data 24/01/2023 con delibera n.7.

Con la nomina del Consiglio è terminata la fase di Commissariamento disposta dal Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 per le Camere di Commercio coinvolte dalla procedura di accorpamento e per le relative Aziende Speciali, i cui organi erano scaduti e che non avevano completato il processo di accorpamento al 30 novembre 2020.

Il Consiglio dell'Azienda Speciale della nuova Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia si è insediato in data 7 febbraio 2022 e nella medesima seduta ha proceduto alla stesura del bilancio di previsione 2023.

L'elaborato è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, e, in ossequio, all'art. 67 del medesimo D.P.R. secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di

destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La relazione al preventivo è stata predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale che dovrebbero comunque essere comunicate in tempo utile per le necessarie valutazioni".

In particolare la relazione deve fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2023;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Il Collegio precisa che, ai sensi del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria, la gestione deve essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si prende atto che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Tutto ciò premesso si procede con l'esame dell'elaborato ed il Collegio osserva quanto segue:

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 120.000,00 per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali.

La redazione del bilancio di previsione contestualmente all'insediamento del Consiglio non ha consentito allo stesso di programmare progetti ed iniziative, oltre all'attività strumentale a favore

della camera, quindi sono stati individuati solo i costi di struttura la cui copertura è garantita dal contributo camerale.

<b>Costi organi istituzionali</b>	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese organi istituzionali	2.500,00
	<b>9.100,00</b>
<b>Costi del personale</b>	
Retribuzioni	56.251,00
Contributi	17.089,00
Inail	321,00
Tfr	7.167,00
buoni pasto	700,00
altri oneri	600,00
	<b>82.128,00</b>
<b>Costi di funzionamento</b>	
programma contabilità	6.000,00
oneri diversi di gestione	1.200,00
commissioni bancarie	50,00
imposte e tasse	400,00
canone sito web	150,00
servizi vari	19.000,00
Irap	972,00
Ires	1.000,00
	<b>28.772,00</b>
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>

Il collegio evidenzia che:

- Le indennità spettanti ai componenti del collegio dei revisori sono state determinate in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019;
- Il costo del lavoro è stato determinato in conformità a quanto previsto dal CCNL- Settore Terziario;
- Gli oneri di funzionamento comprendono i costi strettamente necessario per l'espletamento dell'attività.
- la voce servizi vari, non è fornita alcuna informazione riguardo al criterio utilizzato per la previsione di tale voce di costo.

In conformità dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005, il collegio invita il nuovo CDA dell'azienda Speciale, in relazione alle attività di promozione nel breve periodo, a programmare propri progetti per raggiungere una crescente capacità di autofinanziamento, mediante il reperimento di altre risorse.

Resta inteso la necessità di procedere all'assestamento del presente preventivo in relazione alla nuova programmazione delle attività.

La seduta ha termine alle ore 19.05.



Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, verrà trasmesso, a cura dell'Ente, agli organi competenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Chiara Cherubini  


Dott. Luigi Belpanno  
